

COPIA

COMUNE DI CANOSSA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

DELIBERAZIONE N. 20

In data : 21.03.2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO 2019 E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2019

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventuno** del mese di **marzo** alle ore **20.20** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. Al momento della trattazione dell'argomento risultano:

BOLONDI LUCA	Presente		GENNARI ALFREDO	Presente	
GOMBI MARA	Presente		FORNACIARI IVAN	Presente	
VIANI LOREDANA	Presente		VERALDI ANTONIO	Presente	
PAPPANI LUCA	Presente		MUSI LISA	Presente	
GRASSELLI DANIELE	Presente				
BEZZI CRISTIAN	Presente				
BELLAVIA LUIGI	Assente	G			
GRASSI MARCO	Presente				
BONILAURI SIMONE	Presente				

Totale presenti 12

Totale assenti 1

Scrutatori: GRASSELLI-BONILAURI-MUSI

Assiste il Vice Segretario Comunale Sig.ra **DOTT.SSA LAURA RUSTICHELLI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **LUCA BOLONDI** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 20 in data 21.03.2019

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO 2019 E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2019

La seduta inizia alle ore 20.20

Alle ore 20.28 entra in aula l'Assessore esterno Clementina Santi.

Alle ore 20.50 entra in aula il Consigliere Luca Pappani

Alle ore 21.20 esce l'Assessore Cristian Bezzi

Alle ore 21.22 rientra l'Assessore Cristian Bezzi

Alle ore 21.56 esce il Consigliere Ivan Fornaciari

Alle ore 21.59 rientra il Consigliere Ivan Fornaciari

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, e in particolare:

- il comma 639, che ha istituito l'Imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'Imposta municipale propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa sui rifiuti (TARI);
- i commi da 641 a 668, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI;
- il comma 691, secondo cui i Comuni possono affidare la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446 /1997 e fino alla scadenza del relativo contratto, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) di cui all'articolo 14 del D.L. 201/2011;
- il comma 654, il quale dispone che con la TARI deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del D.Lgs 13 gennaio 2003, n. 36;
- che il comma 683, dispone che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani (allegato A), redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- i commi 651 e 652 secondo cui il comune tiene conto, nell'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati dei criteri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il comma 666 in virtù del quale è fatta salva, anche in regime TARI, l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 (cd Addizionale provinciale);

VISTO il Decreto Legge 6 marzo 2014 n. 16;

RICHIAMATO altresì il vigente Regolamento per l'applicazione della TARI approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 19 maggio 2014;

PREMESSO E CONSIDERATO:

- che la TARI è volta a coprire i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento;
- che l'art. 7 della L.R. 23/2011, istitutiva di ATERSIR, attribuisce al Consiglio d'Ambito la competenza a definire ed approvare i costi totali del servizio di gestione rifiuti nonché di approvarne i Piani Economico-Finanziari e che al fine dell'approvazione dei Piani Economico-Finanziari da parte del Consiglio d'Ambito, è prevista l'espressione di un parere da parte di ciascun Consiglio Locale competente per territorio;
- che con deliberazione del Consiglio Locale Atersir di Reggio Emilia n° 2 del 23.01.2019 è stato espresso parere ai sensi dell'art. 7, comma 5, lettera c), della L.R. 23/2011 sui Piani Finanziari del Servizio
- che il Piano Economico Finanziario offerto dal **Comune di Canossa** è dettagliatamente descritto nel preventivo relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune agli atti Prot. n. 743 del 29.01.2019;
- che su parere favorevole dei rispettivi consigli locali di Reggio Emilia, Parma, Piacenza, il consiglio d'ambito con delibera CAMB/2019 DEL 23.01.2019 ha approvato i Piani finanziari 2019 del territorio provinciale di Reggio Emilia – bacino IREN Ambiente Spa
- che la presa d'atto di tale approvazione da parte del Consiglio Comunale è presupposto essenziale per la previsione delle relative poste di bilancio e che a norma di legge **il tributo deve coprire il costo integrale del servizio di raccolta dei rifiuti;**
- che è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche (allegato A), determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2019, in conformità a quanto previsto dell'art. 1, il comma 654, della legge 27 dicembre 2013 n. 147;
- che il Decreto Ministero dell'Interno 25/01/2019, differisce al **31 marzo 2019** il termine per l'approvazione da parte degli Enti locali del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2019;
- che con decreto del Presidente della Provincia n. 13 del 24/01/2019 il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, viene confermato per l'anno 2019 nella misura del 5%;

RILEVATO inoltre:

- che con la lettera e-bis), del comma 2, dell'articolo 1, del Dl n. 16 del 2014, per risolvere le problematiche legate agli aumenti indesiderati per alcune categorie di utenze, è aggiunto un nuovo periodo al comma 652, della legge 147/2013, in base al quale, nelle more della revisione del Dpr n. 158 del 1999 e al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, il Comune può prevedere per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui al citato Dpr 158, Allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4 e 4b, inferiori ai minimi o

superiori ai massimi ivi indicati del 50% e può, altresì, non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo Allegato 1;

- che nella determinazione delle tariffe sulla base dei criteri e coefficienti previsti dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 si è tenuto conto delle specifiche del territorio del Comune di Canossa (comune montano con diverse frazioni distanti fra di loro), collegate alla situazione economica e commerciale vigente, e più precisamente:
 - a) della chiusura e/o il trasferimento in comuni limitrofi di esercizi commerciali alimentari (categoria 19) dei quali si avvale un numero significativo di utenti del nostro Comune;
 - b) delle problematiche connesse ad attività prevalentemente stagionali, con conseguente produzione ridotta di rifiuti per una parte significativa dell'anno;
 - c) locali relativi a ristoranti in parte inutilizzati in quanto relativi ad immobili realizzati diversi anni fa con finalità soprattutto per "pranzi per matrimoni";
 - d) che le condizioni di cui ai precedenti punti a), b) e c) sono ulteriormente significative per le attività commerciali delle frazioni del Comune dove queste attività hanno volumi d'affari ridotti, anche per effetto di una maggiore stagionalità delle attività, e dove gli stessi rappresentano un centro di coesione sociale indispensabile per l'aggregazione degli abitanti della frazione stessa;

RITENUTO pertanto, per le suddette motivazioni, nella determinazione delle tariffe di confermare la riduzione dei coefficienti di cui al D.P.R. 158/2009 nel modo seguente:

- riduzione del **35%** dei coefficienti relativi alle categorie 17 (Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie), 18 (Bar, caffè', pasticceria), 19 (Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari) e 22 (Discoteche, night club);
- ulteriore riduzione del **30%** dei coefficienti relativi alle stesse categorie (17 – 18 – 19 – 22) qualora le stesse siano collocate in frazioni del Comune diverse da Ciano d'Enza;

VISTO l'art. 3, comma 1, del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 che afferma che la tariffa è determinata dagli enti locali anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio;

CONSIDERATO che il piano finanziario porta ad un totale di € 692.000 e al netto del Tributo Ambientale e che il tasso di copertura che si vuole raggiungere è il 100%;

VISTO il parere favorevole, formulato sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Settore competente, in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO il parere favorevole, formulato sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Settore competente, in ordine alla regolarità contabile;

UDITI GLI INTERVENTI DEI CONSIGLIERI COMUNALI RIGUARDANTI I PUNTI ISCRITTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DAL N. 4 COMPRESO AL N. 12 COMPRESO, TRATTATI UNITAMENTE.

Con la seguente votazione legalmente espressa:

Presenti:	n.	12
Votanti:	n.	12
Favorevoli:	n.	8
Astenuti:	n.	0
Contrari:	n.	4 (Gennari-Fornaciari-Veraldi-Musi)

DELIBERA

1. Di approvare il piano finanziario TARI per l'anno 2019, così come determinato nell'allegato A);
2. Di approvare le tariffe TARI per l'anno 2019 per le utenze domestiche e le utenze non domestiche, dando atto che l'articolazione delle rate di riscossione per l'anno 2019 viene stabilita in n. 2 rate con scadenza 31 marzo e 30 settembre, così come specificate nell'allegato A;
3. Di dare atto che sulle singole tariffe sarà applicato il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504 nella misura del 5%;
4. Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto, per le motivazioni indicate in narrativa, dal 1° gennaio 2019;
5. Di demandare al Responsabile del Settore Tributi l'invio del presente atto al Ministero dell'economia e delle finanze, entro trenta giorni dalla data di esecutività, per via telematica mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione legalmente espressa:

Con la seguente votazione legalmente espressa:

Presenti:	n.	12
Votanti:	n.	12
Favorevoli:	n.	8
Astenuti:	n.	0
Contrari:	n.	4 (Gennari-Fornaciari-Veraldi-Musi)

IN CONSIDERAZIONE dell'urgenza che riveste l'esecuzione della presente deliberazione

D E L I B E R A

DI RENDERE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO -

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO – TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI TASI – APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2019.

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO – ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2019 – APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DEL RELATIVO REGOLAMENTO

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO – MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO – TASSA SUI RIFIUTI (TARI) APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO 2019. DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2019.

PUNTO N. 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO – APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019 – 2021 E ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019, DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DEI BENI E SERVIZI 2019 – 2020

PUNTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO – PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ESERCIZIO 2019 – 2021 – APPROVAZIONE

PUNTO N. 11 ALL'ORDINE DEL GIORNO – DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2019 – 2021 E RELATIVA NOTA DI AGGIORNAMENTO – APPROVAZIONE

PUNTO N. 12 ALL'ORDINE DEL GIORNO – APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021

SINDACO

I punti dal 4 al 12 sono inerenti l'approvazione del bilancio 2019 – 2021 e poi ci sono tutta una serie di atti propedeutici all'approvazione del bilancio stesso, come negli ultimi anni è successo farò un ragionamento generale e poi è chiaro che sarà possibile votare punto per punto.

Ringrazio il nostro responsabile finanziario Mauro Rossi che sarà a disposizione per i consiglieri per eventuali aspetti tecnici relativi al bilancio stesso.

Prego Cons. Gennari.

CONSIGLIERE GENNARI

I punti li illustra singolarmente e poi vengono votati singolarmente con la relativa dichiarazione.

SINDACO

Come abbiamo fatto gli altri anni perché faccio un discorso generale e poi si potrà entrare nel merito senza nessun problema.

Il bilancio 2019 conferma quello dell'anno 2018 per quanto riguarda le politiche fiscali e tributarie del comune in quanto non sono aumentate le aliquote Imu, Tasi e addizionale comunale IRPEF e le rette dei servizi scolastici. Per quanto riguarda gli investimenti l'attività dell'amministrazione è concentrata a reperire contributi di altri enti per riqualificare il patrimonio comunale e per effettuare adeguate manutenzioni della viabilità comunale.

Viene inoltre previsto un significativo intervento sulla pubblica illuminazione con sostituzione degli attuali corpi illuminanti e stiamo valutando se effettuare l'investimento con capitale privato, project financing come previsto in bilancio o tramite mutuo diretto.

Il bilancio di previsione 2019 – 2021 si presenta per titoli nel modo seguente. Per quanto riguarda i capitoli di entrata titolo numero entrate correnti di natura tributaria e contributi previsioni per il 2019 2.641.432 euro, 2020 2.682.432 e 2.694.432 per il 2021.

Trasferimenti correnti 145.113 per il 2019 e 121.143 per il 2020, 129.143 per il 2021.

Entrate extratributarie 2019 423.425 , 398.425 per il 2020 e 398.425 per il 2021. Entrate in conto capitale 1.840.000 per il 2019, 1.288.000 per 2020 e 833 nel 2021.

Per quanto riguarda le entrate finali accensione prestiti per il 2019 – 2020 non ce ne sono e per quanto riguarda il 2021 per 70 mila euro. Anticipazione da istituto tesoriere 200 mila per tutti e tre gli anni.

Entrate per conto terzi e partite di giro 600 mila euro per tutti e tre gli anni per un totale in entrata di 5.850.000 per il 2019, 5.290.000 per 2020 e 4.925.000 per 2021.

Per quanto riguarda la spesa titolo uno spese correnti sono 3.076.750 per il 2019, 3.062.830 per 2020, 3.068.050 per il 2021.

Le spese in conto capitale 1.840.000 per 2019, 1.288.000 per 2020 e 903 mila euro per il 2021.

Per un totale di spese finali di 4.016.750 per il 2019.

Rimborso prestiti al titolo quarto sono previsti 133.250 per il 2019 e 139.170 per il 2020 e 153.950 per 2021.

Chiusura anticipazione ricevute da istituto tesoriere 200 mila euro per tutti e tre gli anni. Uscite per conto terzi e partite di giro 600 mila euro per tutti e tre gli anni. Ovviamente quadra col capitolo spese per 5.850.000 per il 2019.

Per quanto riguarda le entrate Imu, Tasi sono rimaste invariate e per il 2019 sono previsti per l'Imu 1.012.000 per quanto riguarda Tasi, Imu e fondo di solidarietà, 1.015.000 per il 2020, 1.020.000 per il 2021. La Tasi 12 mila euro per tutti e quattro gli anni.

Il fondo di solidarietà comunale 455.932 per tutti e tre gli anni per un totale di 1.467.932 relativamente al 2019.

Per quanto riguarda un altro tema legato importante legato sempre a Ici, Imu e Tasi sono gli accertamenti fatti nel 2018 e quindi assestato e quello che prevediamo nel 2019 – 2020 – 2021.

Per quanto riguarda lo stanziamento assestato del 2018 dell'Ici, Imu e Tasi siamo a 155 mila euro, 186 mila euro nel 2019 e 150 mila euro nel 2020 e 150 mila euro nel 2021. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nella parte spesa 56.350 assestato al 2018 e 73.500 nel 2019 e 65.800 nel 2020 e 69.300 nel 2021.

Per quanto riguarda l'addizionale IRPEF sono rimaste inalterate però tenevo a sottolineare che la soglia di esenzione rimane confermata a 12 mila euro, da 0 euro a 15 mila euro lo 0,40, da 15 mila euro a 28 mila euro lo 0,41, da 28 mila euro a 55 mila euro lo 0,50 per cento, da 55 mila euro a 5 mila euro lo 0,79. Oltre i 75 mila euro a crescere lo 0,80 per un complessivo di gettito previsto per il 2019 di 233 mila euro.

Per maggiore chiarezza per fare capire anche rispetto a comuni più o meno delle nostre dimensioni oppure comuni limitrofi abbiamo fatto una serie di calcoli e proiezioni per vedere quello che si spende nel nostro comune di addizionale IRPEF e negli altri comuni, quindi prendendo come base un reddito di 30 mila euro nel Comune di Canossa si paga 123 euro di addizionale IRPEF, nel comune di San Polo 240, a Vetto 145, Casina 196, Montecchio 217, Bibbiano 223, Cavriago 240 euro, Carpineti 166 euro.

Il piano finanziario 2018 non è variato rispetto al 2019 e quindi rimane confermato in 692 mila euro.

Per quanto riguarda il nostro comune in seguito alle variazioni e cessazione registrate nel 2018 si registra una diminuzione dei metri quadrati imponibili sia delle utenze domestiche che non

domestiche che hanno ridotto la base imponibile e hanno portato implicitamente aumenti delle tariffe nel modo seguente.

Per quanto riguarda le utenze domestiche l'1,3 per cento, per quanto riguarda le utenze non domestiche il 2,77 per cento.

Per maggiore chiarezza per farvi anche un esempio pratico di quello che comunque comporta questo tipo di variazione tenete conto che stiamo parlando di un aumento di 3,7 euro su un nucleo familiare di tre persone con 139 metri quadrati imponibili.

Per quanto riguarda un'altra parte importante che purtroppo negli anni si è notevolmente ridimensionata per quanto riguarda le entrate in conto capitale e mi riferisco soprattutto ai proventi da permessi da costruire, i famosi oneri di urbanizzazione e tenete conto che la cifra stimata per il 2019 è di 42.434 e 89 mila euro nel 2020 e 80 mila nel 2021. Considerate che negli anni di espansione edilizia d'oro gli oneri di urbanizzazione che questo comune incassava mi riferisco per fare un esempio al 2004 gli oneri di urbanizzazione si attestavano circa sui 420 mila euro.

Per quanto riguarda le spese una voce importante sono le spese del personale con deliberazione della Giunta Comunale numero 7 del 5 febbraio 2019 si è provveduto all'approvazione del fabbisogno del personale 2019 – 2021 se alla definizione del piano occupazionale del 2019.

Nel corso del 2019 verrà definita la posizione del Segretario Comunale che attualmente è un posto vacante.

Il comune nel 2018 si è dotato di una vice segretaria per 18 ore alla settimana e in seguito alla richiesta di mobilità in uscita del responsabile settore ambiente si darà corso a una nuova riorganizzazione dei settori con assunzione di un nuovo responsabile part – time, area culturale, turistica e sportiva.

È inoltre previsto il pensionamento di una collaboratrice amministrativa con sostituzione della stessa, a partire dal 1 febbraio 2019 tutte le funzioni relative alla gestione del personale vengono svolte dall'Unione dei comuni della Valdenza e la responsabile è la Dott.ssa Silvia Remorini.

Per quanto riguarda l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per i crediti che possono presentare problematiche nella riscossione la normativa prevede un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, gli accantonamenti sono riassumibili nelle voci che vi dico.

Per il 2019 145.500 euro, il 2020 146.300, il 2021 153.400.

Per quanto riguarda la parte investimenti abbiamo messo in bilancio delle cifre credo importanti sia per quanto riguarda il rifacimento, la riqualificazione dell'illuminazione pubblica che stiamo valutando in questi giorni se approvarlo così come scritto in bilancio con un project financing, oppure con un mutuo diretto.

Così come sono previsti altri interventi sulla messa in sicurezza delle strade a supporto di enti sovraordinati come la provincia e la regione contiamo come tutti gli anni come la bonifica dell'Emilia centrale contiamo come sempre di riuscire a ottenere importanti fondi che potranno bastare però valuteremo anche con l'avanzo di bilancio che risulterà se si potrà implementare questi stanziamenti che comunque anche per quest'anno sono importanti.

Per darvi un altro dettaglio per quanto riguarda il bilancio vi volevo segnalare anche l'indebitamento che questo comune ha partendo dal 2017 fino al 2021.

i prestiti che questo comune aveva nel 2017 erano 1.215.745,76 e nel 2018 si sono ridotti a 1.080.618,45, nel 2019 si ridurranno a 947.368,45, nel 2020 808.198,45 e nel 2021 742.248.

Abbiamo fatto anche la proporzione per quanto riguarda il debito pro capite e quindi nel 2017 il debito pro capite dei cittadini di Canossa considerando una popolazione di 3762 abitanti era di 323,16 e nel 2018 con 3740 abitanti 288 e nel 2019 con 3740 abitanti 253,31 e nel 2020 considerando sempre la stessa popolazione 216 euro e nel 2021 193 mila euro.

Considerate che il valore delle partecipazioni del Comune di Canossa al 31 dicembre 2018 composto delle azioni di Iren spa, Agag infrastruttura, Piacenza infrastrutture, Lepida, Agenzia mobilità e Act è 1.828.812,69 e quindi esattamente il doppio rispetto ai mutui che attualmente abbiamo in carico.

Considerando tutte le proprietà che questo comune ha si aggira sui 7 milioni di euro e quindi se andiamo a aggiungere alle partecipazioni lo stato di salute di questo comune di questo bilancio è assolutamente buono per tutti gli elementi che vi ho dato, è chiaro che questo ci potrà permettere andando avanti e di certo non è stato solo un merito nostro ma è anche una situazione di bilancio che abbiamo ereditato da chi è venuto prima di noi. Su questo non c'è ombra di dubbio non ci vogliamo arrogare meriti che non ci spettano ma semplicemente la situazione era buona prima e quindi credo che in questi ultimi 4 anni abbiamo cercato di tenerla buona, non aumentando le tasse. Questo ci tengo a dirlo perché comunque è un dato di fatto e lo sforzo è stato fatto e credo che in un momento come questo considerando anche il fatto che diversamente dagli anni precedenti dove sapete che le tariffe erano bloccate negli ultimi anni c'è la possibilità di aumentare o diminuire le tasse.

A questo punto mi fermo e lascio la parola a chi vuole intervenire. Prego Cons. Veraldi.

CONSIGLIERE VERALDI

Prima di iniziare volevo chiedere al rag. Rossi un chiarimento su alcuni dati che non combaciano sia sugli atti per quanto riguarda il programma triennale e sia per quanto riguarda sempre sul Dup la pag. 55 del programma triennale, ci sarebbero se facciamo un calcolo totale meno 650 mila euro e se facciamo un calcolo sommato a quelli precedenti sul programma triennale ne mancherebbero 800 mila euro.

Vorremmo capire la cifra di 3.514.373,50 dove viene fuori.

Noi volevamo chiedere un chiarimento sul conteggio del totale perché sia nel totale dei conti la stima dei costi nei tre anni e sia nel totale nell'uno e nell'altro combaciano i numeri, non stiamo discutendo che il bilancio sia sbagliato o meno ma vogliamo capire qual è la cifra in considerazione del fatto che qua non è stabilito né nel programma triennale e né tanto meno in questo Dup alla pag. 55, votiamo un bilancio con quale numero tra virgolette?

RAG. ROSSI

Votiamo un bilancio e il bilancio ha determinati numeri e sono quelli che si votano nel bilancio che sono i cimiteri comunali, intervento di 350 mila euro per il 2019 come vi è stato consegnato nei parziali del bilancio, è stato stralciato rispetto alla delibera di giunta in cui era stato adottato lo schema triennale dei lavori pubblici un intervento di 650 mila relativo a un centro sociale a uso sociale.

Voglio evidenziare che il piano triennale dei lavori pubblici non quadrerà mai, questo è un errore però non quadrerà mai con gli interventi scritti a bilancio perché nel piano triennale dei lavori pubblici sono comprese solo le opere superiori ai 100 mila euro e mentre nel bilancio ci sono anche interventi su investimenti di importi minori rispetto ai 100 mila euro.

Comunque quelli sono due errori nei totali è un errore nel totale della riga cimiteri che è da leggersi 350 mila euro e un totale in fondo dell'ultima colonna che è da leggersi senza i 650 mila euro, l'errore su tutti e due gli elaborati perché nel Dup viene copiato la tabella che il tecnico passa quando fa il piano triennale dei lavori pubblici.

SINDACO

Altri interventi? Prego Cons. Veraldi.

CONSIGLIERE VERALDI

Intanto metterete a posto questi atti in modo tale che poi abbiamo la regolarità dei fatti. Perfetto.

Posso dire con certezza che il bilancio di questi 4 anni di amministrazione di questa maggioranza lo si apprende guardando il nostro territorio e in particolar modo il nostro centro storico, vorrei evidenziare come di opere pubbliche su questo territorio le quali dovrebbero riguardare l'operato di questa giunta è deludente, di tali opere non vi è ombra e possiamo dire che svolge una funzione solo

e esclusivamente di ordinaria amministrazione, si possa identificare la realizzazione di progetti straordinari da parte di questa amministrazione.

Il programma triennale delle opere pubbliche è lo strumento in cui il comune individua i grandi interventi e le opere che modificheranno il territorio, strade, edifici etc. indica tempi e risorse destinate ai lavori da eseguire nel triennio per opere pubbliche si intende sia la realizzazione di nuove infrastrutture ma anche la manutenzione straordinaria, il recupero di restauro ** nonché la demolizione di infrastrutture esistenti.

Possiamo oltre modo anche soffermarci sul vostro programma presentato ai cittadini durante la campagna elettorale dove si dovevano fare molte cose di cui la valorizzazione del territorio e turismo, sviluppare e migliorare l'offerta culturale non solo corteo Matildico, su questo non abbiamo visto i risultati da voi auspicati e promessi. Non è che con dati statistici sugli afflussi in visita su altre località o qualche riunione in provincia sventolando un protocollo di intesa che non esiste si migliora il nostro territorio.

Si parla tanto di 3 milioni di euro per il risanamento del castello di Canossa, finanziamenti di cui non gestiamo né tanto meno abbiamo messo un progetto tranne una compartecipazione su come la Sovrintendenza vuole mettere in atto un piano per il castello di Canossa. Non vogliamo entrare ancora una volta nel merito del terreno privato dovuto al nostro comune per costruire un parcheggio inserito nel progetto di ristrutturazione del castello.

Ribadisco il concetto che la costruzione del parcheggio lo si fa con i soldi pubblici e non con quelli del proprietario del terreno anche perché che il soggetto privato doveva, come previsto dalla convenzione, costruire un parcheggio e darlo in uso pubblico al nostro comune e qui mi fermo.

Il riordino di valorizzazione lungo l'Enza cos'è stato fatto? Non mi sembra che siano stati messi in atto progetti e portati a termine per la valorizzazione e anzi di episodi noti e le prese di posizione da parte degli enti preposti hanno prodotto un effetto contrario e di fatti la nostra sponda del fiume ha visto un netto calo di frequentatori, altresì nel vostro programma si parlava che a breve doveva essere sviluppato un progetto per la ** ma da 4 anni siamo ancora in attesa di vedere sbocciare questo progetto.

Realizzazione di illuminazione pubblica a led, realizzazione impianto fotovoltaico sugli edifici comunali. Direi che di questa illuminazione pubblica e led prendiamo solo atto che di tanto in tanto su qualche programma triennale i lavori pubblici vengono inseriti 400 mila euro come contributi da imprese che dovrebbero **

Per quanto riguarda la realizzazione di impianti fotovoltaici sugli edifici comunali non vi è traccia nemmeno in questa promessa.

Potenziamento nuove piste ciclabili e pedonali intorno ** tante parole e tanto fumo ma di potenziamento di nuove piste ciclabili non se ne sono viste.

Sicurezza. Sul vostro programma si parla di implementazione del sistema delle telecamere intelligenti e installazione di videosorveglianza nei luoghi più sensibili ** della microcriminalità sul nostro territorio ci avevate detto che avreste installato telecamere sulle scuole, teatro ma anche sul cimitero capoluogo dopo il furto di rame nella cappella comunale.

Anche su questa promessa non abbiamo visto la realizzazione, altresì vorrei evidenziare l'annullamento della iniziativa denominata pedibus la quale non è più attiva da alcuni anni, era una iniziativa utile di sostegno alle famiglie e garanzia di sicurezza per i nostri bimbi. Vorremmo conoscere le motivazioni che hanno indotto a questa scelta.

Chiudo col caso ** considerato che non è nei punti al nostro ordine del giorno in quanto ritirato in attesa di una nuova evoluzione legale ma la troviamo nella previsione di bilancio posso dire con certezza che la situazione non è stata gestita con attenzione e parsimonia, non è possibile che a fronte di una spesa di 34 mila euro che il comune doveva versare per i lavori svolti dal cimitero del capoluogo oggi i cittadini di Canossa si trovano a versare una somma di quasi 80 mila euro tra spese per le imprese, spese legali sia quelli da parte della ditta sia quelle del legale che ha rappresentato il comune nelle aule giudiziarie.

Penso che su questa grave situazione una attenta analisi va ponderata e messa in atto con la speranza che i nostri cittadini non debbono essere condannati a pagare oltremisura delle imperizie commesse da altri.

SINDACO

Vorrei segnalare che per correttezza quando si parla di un punto all'ordine del giorno bisognerebbe parlarne quando è ora e quindi segnatamente hai fatto un intervento sul punto sull'Edilca che non è all'ordine del giorno. Comunque va bene lo stesso ma è solo per correttezza.

Altri interventi? Prego Cons. Fornaciari.

CONSIGLIERE FORNACIARI

Vorrei soffermarmi su alcuni punti importanti del nostro territorio che secondo noi stanno a indicare o meno se una amministrazione è capace e attenta alle necessità del proprio territorio e dei propri cittadini.

Quando si parla di opere pubbliche la mente corre subito a quei progetti di straordinaria amministrazione i quali portano benefici e innovazione sul territorio e non alla manutenzione ordinaria delle strade come si usa dire in questa aula, affermando che sono opere pubbliche.

Lo stanziamento di fondi dalla Comunità Montana, quelli della regione, quelli della bonifica sono comunque dei fondi che tutti gli anni vengono destinati per quelle poche strade che necessitano di manutenzione primaria e possiamo anche inserire quelli che Iren di tanto in tanto non elargisce fondi ma opera direttamente su qualche strada, spesso e solo dopo avere operato con interventi su conduttore idriche e oltre a ciò bisogna anche ammettere che siamo membri e soci di questa azienda e che i cittadini del nostro comune contribuiscono con oltre un milione di tasse annue da versare tra luce pubblica, smaltimento rifiuti solidi e liquidi e altri tributi.

Abbiamo visto in questi quattro anni interventi su alcune strade della nostra montagna che sicuramente avevano necessità di una azione concreta ma va anche detto che molte altre strade sono nelle condizioni forse anche peggiori ma non solo su in montagna, parliamo di strade del nostro centro e basta fare un giro sulle strade di Carbonizzo oppure in via Sotto il rio col collegamento con via Gramsci, marciapiedi deteriorati e illuminazione pubblica di scarso rilievo e fari e pali obsoleti e con scarsa manutenzione. Senza poi citare la strada lungo la zona del campo sportivo proprio dove da qualche giorno è stata approntata una piccola piazzola dove dovrebbe essere collocata una lapide a statua in memoria del nostro defunto cittadino Angelo Camandoli.

Proprio in quella posizione c'è da molto tempo una grossa buca e la strada che porta verso il sentiero matildico la quale costeggia la parte nord del centro sportivo versa in cattive condizioni. Ci auguriamo che questa grossa buca venga chiusa in tempi brevi e diversamente il nostro paese ne riceverebbe una cattiva immagine.

Due parole vorrei spenderle anche sul cimitero di Roncaglio, vedo che per il 2019 sono in bilancio 350 mila euro per la riqualificazione e la messa in sicurezza dei cimiteri, che sono ripartiti per 50 mila euro per il cimitero di Selvapiana, 50 mila per il cimitero di Vedriano e 50 mila per quello di Monchio. Poi ci sono 200 mila euro per il cimitero di Roncaglio di cui abbiamo presentato mozioni in precedenza e sappiamo come sono andate le cose.

Queste sono cifre non reali perché di previsione per cui chiedo come pensate di reperirle queste cifre e se ci sono reali possibilità che le opere su questi cimiteri vengano realmente eseguite e che non restino solo una previsione di bilancio.

Per quanto riguarda il sociale, ho sentito più volte in questa aula la definizione di una struttura adibita in primis come centro diurno e poi si è passati a un grande progetto di mini appartamenti protetti per la tutela dei nostri anziani da definire nello stabile ex casa Prati. Penso che queste strutture se messe in atto offrono vari servizi di natura socio – assistenziale alle persone della terza età, le stesse strutture hanno una finalità di essere un punto di incontro e di aggregazione e sono un utile strumento di integrazione sociale di serenità.

A oggi invece ai nostri anziani questa serenità non gli è stata riconosciuta da parte chi governa, sono obbligati a uscire fuori dal nostro territorio per potere essere integrati in un sistema sociale in altre strutture. Dove trovare quella serenità che meritano dopo una vita di sacrifici e lavoro.

Abbiamo più volte presentato e suggerito cosa era meglio fare per i nostri anziani ribadendo che una nostra defunta cittadina ha lasciato 200 mila euro proprio per la costruzione di un centro diurno, non solo abbiamo presentato una mozione per l'acquisto dell'area Chiaffi la quale oltre a dare spazio per la creazione di un centro diurno e/o mini appartamenti protetti darebbe anche la possibilità di ampliamento e espansione delle scuole del nostro centro e oltre modo garantirebbe maggiore sicurezza per i nostri alunni.

Detto ciò esprimiamo la nostra insoddisfazione di questi quattro anni di amministrazione, non lo dico come consigliere perché sarebbe troppo banale e scontato ma dal mio punto di vista professionale come medico e come cittadino devo constatare che nonostante ci siano le condizioni per mettere in atto dei progetti di innovazione credo che manchi la volontà di realizzarli.

SINDACO

Altri interventi? Prego Ass. Gombi.

ASSESSORE GOMBI

Volevo dire due cose perché sembra che qua non si faccia mai niente e che siamo un paese del Terzo mondo. Qualcuno ha detto che non abbiamo fatto niente sul riordino dei liti e in realtà se qualcuno lo desidera potrei inviare anche le foto di quando nel 2015 abbiamo iniziato un percorso di monitoraggio insieme alle associazioni che si occupano di ambiente, posso anche dare i dati su tutte le bonifiche fatte lungo i rii dell'Enza e che poi vengono a carico di tutti i cittadini.

Credo che sull'ambiente bisognerebbe secondo me cercare di fare collaborazione e cercare di attivarsi per fare sensibilizzazione nei confronti dei cittadini per fare crescere sul rispetto dell'ambiente ma soprattutto sulle azioni che ognuno di noi deve adottare, perché penso che una educazione a una cittadinanza corretta e attiva soprattutto sul tema dei rifiuti credo sia una cosa estremamente importante.

Forse non avremo attivato o non saranno istituite delle nuove strutture ma perlomeno abbiamo un territorio mi riferisco ai lidi dell'Enza che senz'altro si trova in migliore stato rispetto a quando l'abbiamo preso in considerazione.

Per quanto riguarda il tema sociale vorrei dire due cose visto che è sempre un tema delicato e che scotta, è un tema che riguarda tutta una serie di trasferimenti che facciamo all'unione ed è la maggior parte dei trasferimenti che conferiamo in unione, perché riguardano delle attività in specifico che le attività che si rivolgono ai servizi agli anziani e quindi il servizio di assistenza domiciliare, servizio di centro diurno, servizio di casa protetta.

Parliamo anche di servizi rivolti ai disabili, parliamo anche di servizi e di cura dei minori e quindi sono dei temi veramente scottanti. Questo per dire che scottano non solo dal punto di vista dell'approccio che bisogna avere, un approccio delicato che sicuramente deve mettere in campo delle azioni molto complesse e soprattutto prende la necessità di dovere mettere anche in atto della formazione del personale che deve essere personale fortemente non solo motivato ma anche fortemente competente e professionale.

E quindi se riusciamo a fare o perlomeno riusciamo a mantenere anche una forma di prevenzione sull'isolamento sociale, sulle forme di fragilità, disabilità credo che questo possa essere dovuto anche al personale che opera e grazie al quale riusciamo se non altro a fornire secondo me quel supporto necessario, parlo di personale che naturalmente ci viene fornito dall'unione verso il quale ci sono sempre delle perplessità.

Faccio una precisazione. Voglio semplicemente dire alcune note. Dopo parleremo della convenzione che abbiamo con l'Asp per la gestione della casa protetta verso il quale abbiamo attivato questa convenzione e dopo entreremo nel dettaglio.

Quando parliamo di utenti disabili parliamo di incarico di 13 e più utenti disabili, utenti che vanno al centro diurno, che sono in strutture residenziali e verso i quali sono attivati progetti e tirocini e alcuni sono inseriti in laboratori, quando parliamo di minori in struttura parliamo di un flusso di 27 minori a carico di cui alcuni sono in struttura. Oltre a tutta la fase istruttoria che è abbastanza delicata che devono mettere in atto gli assistenti sociali guardando tempi e processi che non dipendono dai comuni ma dai tribunali attraverso le emissioni dei decreti, parliamo di numeri di questo genere. Un minore in struttura costa mediamente da 80 – 140 euro al giorno, dipende se in bassa, media o alta assistenza.

Case famiglia costano 1500 euro al mese e quindi questo per dirvi che avere cinque – otto minori in struttura può determinare un grosso peso sul bilancio comunale.

Questo in realtà è un dato che vi do per farvi riflettere quando si parla di numeri e di trasferimenti all'unione è vero si parla di numeri piuttosto impegnativi, però sappiate che si riferiscono a azioni ben precise come quello del sostegno alle famiglie, del sostegno a minori che vengono in alcuni casi devo dire anche che su Canossa abbiamo ancora dei numeri molto ridotti, conosco delle realtà che non sono neanche delle realtà della Valdenza ma fuori hanno delle situazioni ancora più gravi.

Però per dirvi che i numeri incidono fortemente. Per quanto riguarda invece gli anziani sono 78 in carico di cui dieci frequentano il Cd e vengono trasportati attraverso una collaborazione che abbiamo messo in atto con l'Auser, abbiamo 28 utenti che sono in carico per il servizio domiciliare. È stata fatta una attività di riordino in questo ultimo tempo sul servizio domiciliare potenziando quelle che sono le ore di presenza delle operatrici, è stato ampliato il servizio anche sul pomeriggio ed è stato ampliato garantendo su diverse prestazioni laddove necessario la compresenza di due operatori, siamo arrivati nel 2018 anche a 280 accessi mensili di cui alcuni anche in grave stato di disabilità.

Per quanto riguarda l'area adulti sono 30 gli utenti in carico sia per accesso agli sportelli, presa in carico e progetti attivati di supporto e di disagio, oltre a questo vorrei dire che abbiamo ampliato nel 2018 lo sportello inserendo una nuova figura di supporto all'assistente sociale che fa 12 ore e questo anche per dare una mano alla figura dello sportello sociale che al contempo cura segreteria e anche la scuola.

Quindi è stato fatto un piccolo sforzo quello di potenziare una figura per potere accogliere e per potere dare maggiore possibilità di ascolto ai cittadini, questo in linea anche col fatto che la Regione Emilia Romagna aveva attivato nel 2018 delle linee di indirizzo che andavano proprio nel senso di ampliamento degli sportelli sociali e erano state attivate tutta una serie di misure che adesso col nuovo governo stanno per decadere, ma questo non significa che in questo momento di fragilità economica le famiglie hanno sempre bisogno di avere un punto di riferimento che lo trovano attraverso l'accesso agli sportelli e ai servizi sociali.

L'altra cosa che ci tenevo a dire che sempre nell'ambito dello sportello sociale stiamo cercando di portare all'interno e quindi stiamo cercando di potenziare lo sportello perché possa dare lo sportello direttamente informazioni sui bonus sociali per le riduzioni sulle bollette.

Penso che questo possa essere anche preso come, queste non sono azioni e non sono investimenti di tipo strutturale ma penso che possano essere investimenti nel senso della prevenzione.

SINDACO

Altri interventi? Prego Ass. Bezzi.

ASSESSORE BEZZI

Al Cons. Veraldi fare circa lo stesso discorso che avevo fatto l'anno scorso, le opere non è che le facciamo in un anno o due anni. L'anno scorso ti eri lamentato che non erano state fatte ancora le fognature a Canossa, le fognature a Canossa sono state fatte, ti eri lamentato dell'asfalto alla stazione e l'asfalto è stato fatto.

La pista polivalente del centro sportivo è stato fatto con i 90 mila euro del Credito sportivo.

avevi anche detto che c'erano pochi soldi nel piano investimenti e quest'anno abbiamo 1.8 milioni. È chiaro che bisognerà da una parte trovarli e dall'altra però ci sono già perché 282 mila euro per le scuole elementari e 400 mila euro per i led, quest'anno sicuramente andranno avanti come investimenti.

Siccome hai citato il nostro programma e sia nel nostro che nel vostro programma c'è scritto che la manutenzione delle strade e la rimessa a posto delle strade si faceva con i fondi del comune ma anche con fondi regionali e europei, i fondi del Pao e della bonifica sono fondi regionali e quindi non è che non devono essere utilizzati.

Alcuni interventi fatti in questi anni ** dalla provinciale, via Costa ** sono sempre le stesse, ne abbiamo fatte nel 2018 per complessivi 430 mila euro.

Quindi dire che questo comune non fa niente e non c'è niente e qui mi rivolgo al Cons. Fornaciari, più da cittadino. Le grandi opere non vuole dire solo fare grandi investimenti, grandi opere vuole dire anche fare volontariato, fare qualcosa per il paese che non sia quantificabile solo economicamente, per esempio la pulizia dei fiumi piuttosto che partecipare alle attività e agli eventi e alle sagre sono piccole opere che contribuiscono a realizzare una grande comunità.

SINDACO

Ci sono altri interventi? La parola al Cons. Grassi.

CONSIGLIERE GRASSI

Volevo ringraziare il sindaco e la giunta per il loro operato e per l'impegno che quotidianamente mettono a disposizione della comunità, inoltre allo stesso modo devo ringraziare gli uffici, i tecnici, gli operatori e i funzionari e tutti i dipendenti comunali che con dedizione e massima serietà permettono il regolare funzionamento della macchina amministrativa.

Voglio però fare specifici complimenti a questa giunta per l'esempio di buona amministrazione e buona politica che sta mettendo in campo, ci sono degli aspetti che ritengo fondamentali, la trasparenza, condivisione, il confronto e partecipazione. Durante queste due ultime settimane sono stati fatti diversi incontri nel territorio per un totale di sette per discutere il bilancio comunale e quindi ci siamo confrontati sulle azioni e gli interventi da effettuare numeri alla mano nelle varie zone del paese, valutando insieme ai cittadini criticità e possibili soluzioni instaurando un serio dialogo sulle concrete e oggettive possibilità.

Questo è l'operato che deve caratterizzare la politica dell'amministrazione pubblica, il dialogo e le parole alle quali deve fare seguito una azione concreta.

Voltando più nello specifico a quali sono gli aspetti politici più importanti all'interno di questo bilancio un primo fatto importante è il mantenimento di tutti i servizi comunali tenendo invariate le aliquote delle tasse, le nostre imposte sono tra le più basse della provincia e rimangono inalterate nonostante quest'anno il governo centrale abbia dato la possibilità di aumentarle.

Ci sarà un lieve aumento della Tari in media di un punto e mezzo percentuale e meno per le utenze civili rispetto a delle commerciali, causata dalla diminuzione della base imponibile attivando però il nuovo regolamento che permetterà di avere sconti per gli utenti che avvieranno una virtuosa pratica di smaltimento per alcune tipologie di rifiuti, sarà possibile per alcuni utenti spendere addirittura meno rispetto all'anno precedente.

Perché è giusto che venga premiato chi si comporta meglio e si attiva per avere un migliore smaltimento dei rifiuti.

Vengono mantenuti e a volte migliorati i parametri che determinano la salute e stabilità del bilancio, basse spese di personale in parte corrente, basso indebitamento e addirittura in diminuzione e nessun utilizzo di oneri di urbanizzazione in parte corrente e un alto patrimonio sia mobiliare che immobiliare.

Un grande riconoscimento va inoltre dato agli uffici tributi e ufficio riscossione crediti dell'Unione dei comuni della Valdenza che hanno permesso di ridurre di un terzo i tributi comunali non pagati avvalendosi di tutti gli strumenti finanziari e legali per risolvere questo annoso problema.

Questo atto è stato realizzato cercando di aiutare e venire incontro ai cittadini morosi per difficoltà economiche e intraprendendo azioni energiche con coloro che hanno cercato di approfittarsene.

Un altro aspetto nel lungo termine che caratterizza questa amministrazione è il piano di sviluppo che sta raccogliendo adesioni di diversi enti e comuni di cui Canossa è capofila, questo piano dovrà essere un trampolino di lancio allo sviluppo economico del nostro territorio ascoltando e rispondendo alle esigenze economiche e imprenditoriali, sociali e finanziarie per permettere nuovi importanti investimenti in tutti questi ambiti, facendo anche riferimento a una realtà sovracomunale molto importante.

L'ultima considerazione che secondo me caratterizza quella che è stata e sarà la gestione del bilancio e del paese è la parte di investimenti, a fronte di un calo tremendo in questo ultimo decennio degli oneri di urbanizzazione l'amministrazione ha dimostrato un forte impegno e una grande capacità nel reperire fondi e aiuti da altri enti per la realizzazione di opere importanti come consolidamento di edifici pubblici, rafforzamento di viabilità e sistemazione di emergenze ambientali.

Un altro filone importante che permetterà di realizzare investimenti sarà l'accensione di nuovi mutui, ma il messaggio politico importante è che i nuovi debiti si possono contrarre soltanto a fronte di una diminuzione della spesa corrente o a fronte di nuove entrate sempre nella parte corrente.

L'esempio calzante è l'investimento per il rifacimento dell'illuminazione pubblica a led, le rate del mutuo che andranno a aumentare le spese nei prossimi anni nel bilancio della parte corrente saranno finanziate tramite la minore spesa sempre nel bilancio parte corrente nei consumi di elettricità.

Sempre nell'ambito nazionale siamo di fronte alla sciagurata scelta del governo del popolo di aumentare l'indebitamento per aumentare la spesa corrente, quota cento e reddito di cittadinanza. Il problema è semplice. Aumenti il debito per potere spendere di più senza avere nuove entrate, in questo modo nel prossimo bilancio oltre a dovere rifinanziare queste spese in più dovrai anche pagare il debito dell'anno precedente, questo è un bel salto verso il fallimento.

SINDACO

Altri interventi? Prego Cons. Gennari.

CONSIGLIERE GENNARI

Dopo l'intervento di Grassi mi verrebbe voglia di votare a favore del bilancio però adesso non vorrei fare adirare Bolondi e la sua maggioranza e quindi cercherò di trovare le motivazioni per non votarlo.

Ci sarebbero alcune cose da dare in flash ma cerco anche di seguire un discorso logico e dandogli uno sviluppo.

Il primo aspetto che è quello che viene riportato da Grassi ma che all'inizio è riportato anche da Bolondi riguarda il non aumento delle entrate, di certo che c'è stato uno sforzo per cercare di non applicare l'addizionale IRPEF nel 2019 anche perché nel 2020 si vota e sarebbe stato anche abbastanza poco corretto politicamente e elettoralmente fare questo. Di certo che però non è che ci siamo dimenticati di metterla perché nel 2020 abbiamo messo che l'addizionale IRPEF si potrebbe fare perché abbiamo previsto nella previsione triennale e quindi 2020 che l'IRPEF è aumentata.

Anche la Tari poi non è che sia aumentata molto, è sicuramente una piccola entità ma è aumentata. Leggendo il giornale vedo che la stragrande maggioranza dei comuni per non dire la totalità hanno operato scelte diverse e cioè in un momento di difficoltà economica generale hanno cercato di non aumentarla.

Per quanto riguarda il bilancio vogliamo cercare di porre all'attenzione dei consiglieri alcune tematiche che ci preoccupano e che credo debbano preoccupare coloro che sono oggi e che potranno essere anche domani o all'opposizione o alla maggioranza, con chi governerà questo paese.

Abbiamo cercato quando Bolondi mi ha dato i documenti il sabato abbiamo fatto una riunione e abbiamo cercato di vedere cosa può unire questo Consiglio Comunale e siamo alla fine di un mandato, potremmo anche dire cosa ci interessa unire. No noi crediamo per il bene del paese e dei cittadini che la ricerca delle debolezze ma in modo particolare delle proposte per superare queste debolezze devono caratterizzare qualsiasi amministrazione indipendentemente dalla appartenenza.

Primo aspetto su cui abbiamo fatto anche presente già da un po' questa situazione. Canossa ha un calo continuo demografico, 120 abitanti nel giro di tre anni e mezzo circa e sono forse tre frazioni che abbiamo. È una situazione su cui siamo molto preoccupati ma non perché vogliamo a tutti i costi addossare delle colpe altrui, ma perché pensiamo si debba fare una forte riflessione e capire perché gli immigrati perché più persone escono piuttosto che entrare, è una realtà reale che verifica mese dopo mese, tutti i mesi quando chiedo questi dati con la speranza di dire almeno questo mese abbiamo fatto pari invece no è sempre un meno 3-4 e andare a vedere chi esce sono spesso persone giovani che potrebbero dare linfa e aiuto al paese.

Il secondo aspetto che credo i vostri documenti che è di forte preoccupazione sono sempre più i cittadini e le imprese che non riescono a pagare tasse e tributi o cittadini servizi comunali. Se andate a vedere l'elenco delle ingiunzioni e dei solleciti questa è una situazione che ci vede molto preoccupati, sta a significare che anche qui il paese dà un segnale forte di difficoltà e un segnale forte su cui occorre secondo noi riflettere e secondo noi anche assumere celermente delle decisioni.

L'altro elemento che cito solo en passant il ristorante ai piedi della rupe di Canossa è 4 anni che è chiuso, di certo mi si dirà non è colpa mia, quello che interessa che quello è un segnale forte di difficoltà del settore economico e produttivo.

Abbiamo una attività edificatoria, ha detto Bolondi che nel 2001 gli oneri di urbanizzazione tutto vero quello che ha detto e non ci sono allargamenti ma sono verità, abbiamo una attività edificatoria molto ridotta per non dire quasi nulla. È così in tanti paesi ma non di questa entità. Credo che anche qui una riflessione occorre farla perché chi e qui politicamente poi ognuno si assumerà la sua responsabilità, abbiamo aperto una stagione di una nuova pianificazione, quando ho visto che dobbiamo restituire 12 mila euro alla Comunità Montana perché non abbiamo finito il piano negli anni scorsi, quella roba lì vi dico mi sono messo a piangere, dicendo io non ci credo.

Credo che il fatto di non avere voluto prendere in mano quel problema, quel problema era essenziale per dare forza e vigore ai cittadini e per dare ai cittadini un indirizzo rispetto allo sviluppo futuro che vogliamo su questo paese, sugli asfalti siete bravissimi perché avete trovato tantissimi anni ma quello che manca è una regia complessiva di quello che è il paese futuro che vogliamo.

Questa è una mancanza. Credo che non possiamo dire e non potete dire non è così. Questi sono degli indicatori che se voi li portate a esperti vi dicono quello che umilmente vi stiamo portando noi.

Alcuni problemi che poi si stanno trascinando da troppo tempo alcune problematiche e alcune tematiche, anche su questo secondo noi occorre avere maggiore celerità e anche maggiore vigore per dare risposta al problema.

Abbiamo cominciato il mandato amministrativo in questa sala a giugno 2015 e abbiamo cominciato a discutere subito della polizia della Valdenza, dicendo che secondo noi occorre forse meglio approfondire. Anche qui abbiamo fatto un sacco di interpellanze, mozioni etc.. Devo dire che nel tempo non dico che noi le avevamo viste perché altrimenti le avremmo segnalate da altre parti e non avremmo di certo portato in consiglio, comunque per noi il corpo aveva delle situazioni di non sufficiente attenzione per il nostro territorio.

Devo dire che non come avremmo fatto noi ma una qualche novità nelle settimane scorse sono uscite, quello di cercare di portare maggiormente la presenza dei vigili sul territorio, devo dire che il

tempo e quindi anche li abbiamo sicuramente sbagliato il modo, non siamo stati in grado e quindi potrei continuare però dobbiamo dire che forse avevamo ragione, se forse avessimo accettato, avevamo detto di fare una Commissione consiliare e di cercare di capire, saremmo arrivati prima e quindi avremmo anche dato alla gente maggiori risposte.

Per quanto riguarda il lavoro dell'unione adesso porto solo un dato piccolo, il 2019 nel bilancio trasferiamo all'unione 420 mila euro circa. Su questo abbiamo chiesto anche qui negli anni scorsi di potere metterci intorno a un tavolo per vedere i costi e i benefici del nostro territorio. Di certo che se non si fa quello che chiedeva Grassi trasparenza, perché Grassi ha detto ringrazia gli amministratori per la trasparenza e sono d'accordo con Grassi per il confronto fatto forse non so con chi .

Noi abbiamo sempre chiesto di fare un tavolo e cerchiamo di capire se tutti questi trasferimenti che stanno anche generando, poi anche questi sono pareri nostri politici, secondo noi un disorientamento all'interno della struttura comunale. Diceva Bolondi la Lucci se ne andrà. Credo che quando succedono certe situazioni e quindi prima Mezzetti, Lucci e passaggio di tanti segretari comunali perché ne sono passati diversi credo che anche su questo occorra meditare e riflettere se in effetti il fatto uno che non rimanga in un luogo che ha scelto, faccio il caso della Dott.ssa Lucci che ha comprato a casa, di Reggio che ha comprato casa a Canossa e va con un comando all'Arpa. Non so se la Dott.ssa Lucci sia solo spinta da motivazioni personali e può darsi, oppure Mezzetti prima.

Crediamo che sull'unione ma succederà guardate cinque mesi dopo se Dio vuole le elezioni in Valdenza e forse mi auguro anche un qualche cambio di maggioranza perché è indispensabile, forse una riflessione maggiore su questa cosa si farà com'è stata fatta in ritardo sul corpo della polizia perché credo che politicamente ognuno si debba prendere le sue responsabilità anche qui sicuramente verrà fatto un confronto.

Diciamo anche qui che se ci fosse stata una maggiore umiltà e una maggiore volontà di ascolto e confronto unito forse anche a una maggiore trasparenza certe situazioni si sarebbero verificate. Forse mettere al centro il governo del bene comune e quindi questo farlo diventare come elemento portante del lavoro quotidiano è sicuramente un elemento fondamentale, crediamo che forse alcune mozioni e alcune cose che abbiamo portato avanti in questi anni avrebbero potuto ottenere maggiore risultato, non per noi ma di certo per la maggioranza che governa.

Arrivo alla conclusione e a alcuni elementi che pensiamo fossero necessari. Sul bilancio ci sono delle cose che sono anche condivisibili ma il bilancio doveva sicuramente avere un cambio di passo, doveva essere l'occasione su cui concentrare veramente un confronto anche all'interno dei gruppi consiliari Il bilancio partecipato che era molto caro alla sinistra credo che sarebbe stato sicuramente un elemento utile per arricchire e rafforzare le nostre azioni.

Poi chiediamo le cose e vediamo che per potere ottenere, proponiamo al Consiglio Comunale queste cose che per ottenerle occorrono mesi per non dire settimane porto l'esempio della commissione per la crisi idrica. Abbiamo dovuto fare due mozioni e poi alla fine l'abbiamo approvato all'unanimità e quindi abbiamo costituito fortunatamente questa commissione, devo dire che sono mesi che questa commissione è costituita e non si è mai riunita e forse il 2019 più del 2017 è un anno che segnerà il passaggio di una fortissima crisi, forse non possiamo fare niente. Di certo forse potremmo tutelare meglio il nostro territorio se ai tavoli provinciali e regionali dove stanno assumendo delle scelte ci fosse la posizione unitaria di questo consiglio.

A oggi questa consigli non è stata fatta e non credo che questo possa avere un gran costo perché comunque non viene remunerata, quindi anche su questo aspetto crediamo sia un grosso errore politico e lo dico della maggioranza perché anche la maggioranza si dovrebbe fare sentire.

Vado alla fine nel ricordare quanto ha già detto il Cons. Fornaciari. 11 anni fa una persona prima di morire ha fatto un testamento a favore del Comune di Canossa con uno scopo ben definito che è la realizzazione di un centro diurno. Abbiamo chiesto perché poi era anche una curiosità, è stato fatto un progetto che è costato soldi dei cittadini e quindi è anche un danno erariale volendo perché è stato fatto il progetto. Dalle richieste che abbiamo fatto e dalle richieste che ci sono state date

L'unica richiesta inoltrata è stata la Manodori la quale ha messo a disposizione 20 mila euro e alla regione non ci risulta essere mai stata presentata nessuna domanda.

Noi crediamo che anche questo sia un comportamento politico sbagliato e crediamo altresì che questo sia anche un elemento che incida negativamente nella fiducia dei cittadini verso le istituzioni, 200 mila euro non sono una cifra.

Noi pensiamo e lo diciamo oggi chiedendo scusa se sono sfiorato che questo modo di procedere e cioè il fatto di non volere coinvolgere in nessun modo l'opposizione sia un errore politico, noi siamo a disposizione anche se ci sono ancora dieci mesi alla fine del mandato amministrativo a potere dare e fare quello che è possibile per arricchire e per tutelare gli interessi del paese, grazie e scusi se sono uscito dal tempo.

SINDACO

Grazie Cons. Gennari e nessun problema.

Cercherò partendo dall'intervento di Gennari di seguire il suo ragionamento punto per punto per poi rispondere anche agli altri consiglieri dando credo delle ovvie e precise, dare dei precisi elementi.

Per quanto riguarda l'addizionale IRPEF se non erro in alcuni Consigli Comunali dove si è discusso di bilancio si è sempre detto a questa amministrazione che sicuramente avremmo dovuto necessariamente e obbligatoriamente, inequivocabilmente aumentare l'addizionale IRPEF, guarda caso non l'abbiamo mai fatto e se l'abbiamo inserito nel 2020 l'abbiamo inserito non perché necessariamente deve essere fatto perché comunque vedremo nel prossimo bilancio di fare in modo così com'è stato fatto in questi quattro anni e sottolineo 4 anni di mancanza di un intervento su una addizionale IRPEF che è la più bassa della provincia forse, quindi avere scelto di non aumentarla e avere detto che forse nel 2020 la aumenteremo non vuole dire che la aumentiamo, perché comunque i dati e i fatti ci danno ragione nel senso che l'addizionale IRPEF non è mai stata aumentata.

Per quanto riguarda la Tari è stato detto che si poteva evitare di aumentare anche i 3,70 euro però anche qui in un'ottica di trasparenza di dirla tutta. Mi spiego adesso vi dico qual è la Tari nel Comune di Canossa e dopodiché qualcuno potrà dire la sua nel senso che comunque bisogna partire da un dato di fatto e dopodiché si può dire se 3 euro sono pochi o tanti, però dobbiamo dire alle persone e dire a questo consiglio quanto si paga di Tari.

Se consideriamo l'abitazione residenziale considerando un occupante in 90 metri quadrati a Canossa si paga 134 euro, a Vetto 163, a San Polo 151 e Bibbiano 130. Quindi spendiamo 31 euro in meno di Vetto, è un dettaglio. Consideriamo un altro nucleo familiare di tre occupanti in 150 metri quadrati di abitazione civile, a Canossa si paga 299 euro, a Vetto 334 euro, a San Polo 341 euro, a Bibbiano 296.

Parliamo di quattro occupanti in 90 metri quadrati, a Canossa si paga 295 euro, a Vetto 264, a San Polo 332 e Bibbiano 296.

Tenete conto che facendo un ragionamento molto politico le nostre tariffe sono migliori per i nuclei familiari con meno componenti che sono la maggioranza dei nuclei familiari presenti sul nostro comune, la normativa invece punta a fare pagare più rifiuti in base al numero delle persone, facciamo l'esatto opposto. Facciamo pagare meno alle poche persone e quindi credo che non sia un dettaglio.

Parliamo anche delle attività perché si parla della difficoltà delle attività soprattutto nelle frazioni e questo è innegabile. Parliamo di un bar di 100 metri quadrati e a Canossa si spende 830 euro di Tari, Vetto 757, San Polo 1151 euro, Bibbiano 1184 euro.

Parliamo dei ristoranti nelle frazioni di cento metri quadrati a Canossa si paga 712 euro, Vetto 1010 euro, San Polo 1411 euro, Bibbiano 1666 euro. Gli alimentari a Canossa pagano 548 euro, Vetto 381, San Polo 761 e Bibbiano 513.

Non dico niente altro perché credo che sia abbastanza evidente il ragionamento nel senso che l'aumento c'è stato semplicemente di una cifra irrisoria che ci sarebbe piaciuto neanche farla

aumentare, però il quadro generale della Tari deve essere spiegato in modo più ampio perché altrimenti si rischia di dire per 3 euro l'hai aumentato e sembra un dettaglio.

Per quanto riguarda il calo degli abitanti ahimè è un problema e non è una giustificazione per l'amor del cielo ma è un problema che è a livello nazionale, non è solo e esclusivamente il Comune di Canossa e magari da un certo punto di vista fosse ma non credo che sia così nel senso che soprattutto i comuni montani a partire da Canossa a salire, sapete perfettamente che il calo demografico è imbarazzante soprattutto nelle frazioni.

Il pagamento delle tasse che tanti cittadini non riescono a pagare le tasse e tributi. Vorrei dire umilmente e sbagliando anche io che però rispetto al modo di agire che c'era stato suggerito di pubblicare chi non pagava sull'albo pretorio del comune abbiamo fatto un'altra operazione, tutti gli accertamenti fatti abbiamo provato anche con un apposito punto in Consiglio Comunale dove abbiamo dato la possibilità a tutti i cittadini di rateizzare perché comunque si è andati incontro a chi aveva delle difficoltà oggettive nel pagamento.

Quindi c'è sembrato più opportuno piuttosto che evidenziare chi non pagava cercare di non evidenziarlo e andando puntualmente a dire che purtroppo le tasse è un problema e devono essere pagate limitatamente alle possibilità, ma comunque tenete conto che il debito del mancato introito dei tributi sono in carico per una grossa cifra a persone giuridiche, quindi non sono semplici abitanti ma sono società che hanno un grosso debiti di tributi impagati.

Non stanno nascendo nuove imprese. Quest'anno a luglio partirà una nuova impresa nella zona del Conchello, alcuni B&B soprattutto nelle frazioni sono nati e alcuni stanno nascendo con investimenti molto grandi e mi riferisco nella loc. Borzano. Le imprese sono in difficoltà.

Certo alcune imprese sono in difficoltà ma vi dico che negli ultimi tempi anche meravigliandomi in modo positivo ci sono alcune imprese che hanno chiesto il raddoppio dei propri capannoni, perché comunque sono attività che vanno bene e che quindi sono in una forte espansione e quindi c'è questo messaggio molto chiaro, non dimenticando che attualmente in Italia ci sia una crisi economica perché questo comunque non va dimenticato perché non è che siamo in un momento di fortissima espansione e quindi il Comune di Canossa è rimasto indietro per le politiche sbagliate del comune, può averle anche fatte ma la crisi economica e la recessione non se l'è inventate il Comune di Canossa. Questo tanto per essere chiari!

Il ristorante di Canossa è chiuso e speriamo ho notizie positive che comunque il ristorante riapra e ho anche notizie positive che riguardano tutta un'altra serie di elementi che riguardano questa situazione sulla quale stiamo lavorando da un anno e mezzo e che contiamo, speriamo di potere definire nel giro di poco perché anche qui non si è sbandierato nulla ma il fatto è stato molto minuzioso perché quando abbiamo a che fare con dei privati deve essere rispettata la volontà del privato, nel senso che non possiamo andare a imporre in teoria niente a nessuno, si è cercato un dialogo e in una prima fase il dialogo non è andato a buon fine e diciamo che adesso ci sono degli elementi un pochino più positivi, lo diremo nel momento in cui sarà tutto quanto definito ma è chiaro che qualche messaggio positivo c'è.

Attività edificatoria, strumenti urbanistici e quant'altro. Mi sono messo a piangere quando sapevo quanto costava il Psc Non perché non l'ho fatto, piango a spendere 220 mila euro di un Psc in un momento di crisi edilizia evidente. Quello che dico voi pensate che il Psc in questi anni dal 2015 al 2019 avesse risolto o solvesse il problema edificatorio del Comune di Canossa? Sfido chiunque di voi e mi ricordo anche un preciso punto all'ordine del giorno del Consiglio Comunale dove si diceva che una persona era martire perché non gli avevamo dato un permesso di costruire, il permesso di costruire gli è stato dato ed due anni che questo martire per ragioni sue per l'amor del cielo questo martire non ha fatto quello che doveva fare, perché non l'ha fatto? Perché probabilmente non ci sono le condizioni di mercato tali per cui questi tipi di interventi edificatori dovevano essere fatti.

Però ripeto vi sfido a venire nei nostri uffici a farvi dire quali sono le richieste fatte, respinte a fronte di non approvazione di un Psc e dopodiché ne possiamo discutere in modo molto tranquillo.

Quindi lo sapete perfettamente che si sta andando incontro a una approvazione di un Pug che comunque andrà a unificare la situazione molto variegata che c'è su tutti i nostri comuni, non tutti i comuni hanno il Psc, vi segnalo sommessamente e umilmente che il comune di Quattro Castella non ha il Psc ma ha anche il Prg. E tutto il lavoro fatto e tutti i soldi spesi dagli altri comuni non dicono che ne devono rispendere altrettanti ma devono essere rivisti tutti chi ha fatto il Psc, perché il Pug dovrà rivedere le situazioni di tutti i piani edificatori e tutti i piani urbanistici di tutti quanti i comuni.

E sapete che entro il 2019 – 2020 il Pug dovremmo approvarlo tutti quanti.

Per quanto riguarda la Polizia Municipale, a malincuore ve lo dico per quanto è successo perché sono situazioni che hanno dato fastidio e hanno imbarazzato sicuramente tutti i sindaci perché comunque certe cose non si sarebbe forse mai pensato che si potessero fare, però voglio ricordare a tutti quanti che c'è una attività giudiziaria in corso e nel momento in cui tutto quanto sarà definito potremmo dire esattamente quello che è successo segnatamente ai problemi legati al comandante e vice comandante.

Quello che però volevo dirvi anche in merito alla Polizia Municipale che è stata oggetto anche di discussione nel consiglio dell'unione della scorsa settimana, credo che proporre ancora di avere due addetti della Polizia Municipale solo per il Comune di Canossa è una teoria che non sta più in piedi ma non perché non lo si voglia fare, perché oggi la Polizia Municipale ha tutta una serie di adempimenti che vanno dal giudiziario a un'altra serie di cose ed è impossibile che due persone possano seguire esclusivamente per il Comune di Canossa tutte queste attività.

L'abbiamo già detto nel consiglio dell'unione e sembrava di essere stati chiara ma è impensabile tornare al vecchio sistema dove la Polizia Municipale girava in bicicletta e per il centro e teneva sotto il controllo tutto.

E con tutti i difetti che l'unione dei comuni può avere però vorrei ricordare che i 420 mila euro che trasferiamo ci permettono di tenere in un atto tutti i servizi e garantire tutti i servizi alla cittadinanza, perché tutta una serie di servizi in capo a ogni singolo comune non sarebbe possibile averlo, una prova l'abbiamo anche qui e la vice segretaria se non si fosse trovato con l'Unione dei comuni della Valdenza non avremmo potuto averla, sapete che la convenzione per il segretario con Traversetolo e Quattro Castella per due volte è andata deserta, segretari comunali non ce ne sono e quindi è stato grazie all'Unione dei comuni della Valdenza che abbiamo la possibilità di avere per 18 ore la settimana la vice segretaria.

Per quanto riguarda il Dott. Mezzetti se il Dott. Mezzetti nella sua metà del suo tempo decide di intraprendere una attività autonoma mica glielo posso negare, nel senso che lui ha deciso di aprire una propria attività autonoma e cosa devo dire? non posso dire niente nel senso che comunque era un dipendente dell'unione il Dott. Mezzetti che è stato sostituito da un'altra figura altrettanto valida e il servizio sociale sta andando avanti, addirittura l'abbiamo anche implementato.

Per quanto riguarda il centro diurno su tutta la partita lascito o non lascito bisogna che per l'ennesima volta perché l'ho spiegato tante volte e ci tornerò ancora, l'edificio che dovrebbe essere teoricamente adibito a centro diurno vorrei ricordare che è stato acquistato per una cifra superiore ai 500 mila euro. Credo che le valutazioni fatte nel 2005 erano un conto e erano legittime e erano giustificabili tutto quello che volete, riparametrarlo a oggi credo sia un errore nel senso che questo fabbricato costa molto meno.

Riquificarlo a funzione pubblica costa un sacco di soldi perché è una abitazione civile e deve essere adeguato non c'è una misura che vada bene. Terzo elemento fare un centro diurno con i crismi attuali presuppone il fatto che dei costi di gestione perché un conto è l'investimento sulla struttura e un conto è gestire un centro diurno che costa 70 mila euro all'anno, quindi non è che ce le siamo inventati le cose e quindi non abbiamo voluto farlo perché diceva il Dott. Fornaciari poi ci torno manca la volontà.

Ci sono elementi oggettivi che questa amministrazione ha valutato in un certo modo e magari anche sbagliando però non è che manchi la volontà, manca la visione che avete voi che credo ci possa anche stare che sta nelle dinamiche tra maggioranza e opposizione.

Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica l'abbiamo messo nel programma elettorale e verrà fatto quest'anno e si coglierà l'occasione per il rifacimento dell'illuminazione pubblica anche con l'implementazione, sostituzione e aggiornamento delle telecamere di videosorveglianza, quindi si coglierà l'occasione per fare un intervento globale su tutto il comune e quindi si sta valutando se fare un project financing oppure un intervento diretto con risorse del comune.

Quindi tornando anche al discorso del cimitero di Roncaglio ve lo dico ancora un'altra volta che si era fatto questa scelta pure considerando la delicatezza della situazione, la situazione del cimitero di Ciano è molto delicata e ci sono problemi di igiene. Quindi dobbiamo intervenire prima lì. Finito questo intervento si procederà con l'avanzo di bilancio nel momento in cui approveremo il Bilancio Consuntivo, si darà un incarico a un geologo per capire di che entità stiamo parlando. Dopodiché si valuterà se intervenire.

Vi segnalo che non c'entra ma in un qualche modo c'entra notizia recentissima della regione l'intervento sulla chiesa di Roncaglio verrà effettuato e quindi questo non è che sia stato effettuato perché il cielo lo ha fatto, questo comune ha fatto una domanda di articolo 10 di somma urgenza e questo intervento guarda caso verrà finanziato, quindi vorrei dire ripeto la mancanza di volontà non c'è, ci sono delle cose che seguono un certo iter e cose che ne seguono un altro e non si può fare tutto.

Strade. Sono stati investiti al 2018 400 mila euro e altri 140 mila euro nel 2019 e poi nel 2020 vedremo.

Se gli oneri di urbanizzazione non li possiamo utilizzare perché non ci sono ci avevate anche accusato che non eravamo in grado di interloquire e interfacciarsi con gli enti sovraordinati per avere finanziamenti, questo governo ci ha dato 50 mila euro spendibili entro la fine di maggio per interventi di dissesto e messa in sicurezza stradale. Quindi questi anche si vanno a aggiungere a quello che diceva e quindi tra bonifica ** 50 mila euro e fondi che anche noi comunque faremo in modo di metterlo arriveremo alla fine della legislatura con circa 700 mila euro di investimento. Nella mia campagna elettorale avevo detto che si investivano 150 mila euro all'anno e credo che abbiamo già sfornato in modo positivo questo tipo di intervento.

Quindi ricordandoci sempre che abbiamo 57 chilometri di strade e l'80 per cento sono nelle frazioni e nei comuni e quindi con un dissesto in atto evidente a tutti quanti.

Lascio la parola per le dichiarazioni di voto. La parola al Cons. Grassi.

CONSIGLIERE GRASSI

Visto che gli importi rimangono invariati siamo a favore dell'imposta sull'Imu.

SINDACO

Mettiamo in votazione il punto 4 all'ordine del giorno.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Ci sono dichiarazioni di voto per il punto 5? No. Mettiamo in votazione il punto 5 all'ordine del giorno.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Mettiamo in votazione il punto 6 all'ordine del giorno.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?
Mettiamo in votazione il punto 7 all'ordine del giorno.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?
Votiamo l'immediata eseguibilità.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?
Votiamo il punto 8 all'ordine del giorno.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?
Votiamo l'immediata eseguibilità.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?
Votiamo il punto 9 all'ordine del giorno.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?
Votiamo l'immediata eseguibilità.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?
Prego Cons. Gennari sul punto 10 all'ordine del giorno.

CONSIGLIERE GENNARI

Su questo punto che non abbiamo trattato appositamente durante la discussione generale del bilancio abbiamo molto da eccepire sotto questo aspetto. Intanto vorrei mettere a conoscenza cosa viene messo in vendita perché poi è opportuno.

Vi è un immobile la ex scuola di Vedriano a 30 mila euro, viene messo in vendita alcuni terreni agricoli acquisiti al demanio del comune dal demanio dello Stato, sono prati lungo l'Enza e sono 31 mila euro circa. Poi viene venduto un immobile acquistato alcuni anni fa in via Costa ed è un immobile non di grosse dimensioni vicino al comune e quindi vicino a dove svolgiamo la nostra attività, a 15 mila euro.

Viene poi messo in vendita un immobile residenziale che era stato acquisito al patrimonio del comune come appartamento da destinare alla residenzialità degli anziani bisognosi in via Fornaciari a 36.474 . Credo che l'asta sia andata deserta se non erro.

Viene messa in vendita in via Gramsci un pezzo di area che è un'area di lottizzazione circa 127 metri quadrati e quindi area verde per 6500 euro.

Un altro pezzo di terreno in via del Conchello per 3 mila euro.

Poi viene venduta un'area dove è inserita l'antenna della Vodafone o della Wind in loc. Tornanti di Rossena 4243 metri quadrati per 50 mila euro.

Cosa diciamo noi? Che rispetto a un piano di alienazione e quindi togliamo quel famoso patrimonio che si diceva prima, il comune ha tanto patrimonio e togliamo patrimonio e non lo andiamo a destinare per un'opera pubblica particolare ma viene spalmata per impegni di vario genere.

Abbiamo da eccepire sulla vendita dell'area verde in via Gramsci, crediamo che vendere anche un piccolo appezzamento che è piantumato, addirittura ha un muro di sostegno in sasso a una modica cifra come quella posta in vendita riteniamo che sia veramente una cosa che secondo noi non ha del reale, abbiamo anche chiesto di potere mettere lì un cartello per informare a proposito di trasparenza i cittadini di quello che la giunta sta facendo. Quindi noi lì in un modo o nell'altro il cartello lo metteremo e vogliamo fare sapere ai cittadini cosa sta avvenendo.

Per quanto riguarda la vendita del terreno in via del Conchello crediamo che anche questo sia un errore incredibile, 3 mila euro in una zona dove c'è la bretella di collegamento con la fondovalle è veramente una cosa che quando l'abbiamo vista ce la siamo riletta tre volte.

Per ultimo è la chicca, vendere l'area acquisita e quindi è un'area di interesse paesaggistico ambientale in loc. Rossena dove ci sono autorizzazioni provvisorie per ripetitori e l'andiamo a vedere per 50 mila euro tenendo presente che quell'area rende mediamente annualmente 15 mila euro, poi quando voi l'avete rinnovata vi siete fatti dare i soldi in anticipo.

Riteniamo che anche questa sarà una situazione che riprenderemo perché riteniamo una cosa inaccettabile anche perché poi anche se obbligati a fare un'asta pubblica pensiamo che alla fine ci

sarà un acquirente solo, quella è un'area che se fosse possibile nel tempo andrebbe tolta quell'antenna e messa da altre parti, era stata messa lì provvisoriamente in attesa di trovare una collocazione che permettesse di seguire tutto il territorio.

Quindi su questo piano siamo fortemente scontenti e riteniamo e vi chiediamo anche di avere l'umiltà e il coraggio di rivederla, non vi risolve i problemi e andiamo solo a lasciare delle grane e problemi per i futuri amministratori anche se perché sarà acquistata da chi attualmente ha l'antenna non ci potrà essere che un potenziamento delle antenne stesse. Quanti sono coloro che hanno delle emittenti e hanno bisogno di postazioni? Sono tantissimi e quindi crediamo che questo sia un errore incredibile.

SINDACO

Alcune spiegazioni dovute d'obbligo. Innanzitutto il nostro ragionamento del piano delle alienazioni ha diverse logiche e diversi punti di vista nel senso che la logica deve essere seguita in tutte le cose. Parlo della scuola di Vedriano, se non erro la scuola di Roncaglio, la scuola di Selvapiana segue le alienazioni di queste altre scuole e quindi e purtroppo lo dico con grande rammarico pensare di rifare la scuola a Vedriano magari! Ma crediamo che non sia proprio il caso di dovere ripristinare un'area del genere che sapete che è anche abbastanza ammalorata e quindi la logica è quella di cercare di ottimizzare la vendita di questo bene per interventi che comunque possono avere varia natura. Penso di intervenire sulla viabilità.

Gli altri appartamenti che abbiamo messo in vendita hanno una logica anche questi nel senso che quello che si ricaverà ammesso e non concesso che si ricaverà nel momento in cui abbiamo in mente di riqualificare quelli che abbiamo, perché fortunatamente una emergenza abitativa in questo comune non c'è e quindi il fatto di vendere gli appartamenti meno strategici e per investire quello che si guadagna nel riqualificare e ripristinare tutti gli altri, crediamo che abbia una propria logica.

Per quanto riguarda il terreno in via Gramsci il cartello doveva essere attaccato anche anni fa quando un'area analoga è stata venduta anche lì, andremo a individuare qual è l'altro pezzo di verde e ci attaccheremo un cartello anche lì perché mi risulta che sia già stata fatta un'operazione del genere in quella zona. Quindi il cartello magari lo mettiamo anche da un'altra parte.

Per quanto riguarda il terreno in loc. Rossena è un terreno sul quale sono stati installati i ripetitori e poi magari il rag. Rossi sarà molto più preciso di me e vi può spiegare anche meglio, tenete conto chi attualmente gestisce questo impianto ci aveva fatto una proposta nel senso di dire o accettate quello che noi vi proponiamo oppure noi sbaracciamo via tutto e non vi diamo più niente.

Quindi la scelta di prendere in anticipo il canone ha avuto questa logica e per un'ottica di trasparenza e di logicità e di atti noi l'abbiamo dovuto inserire nel piano delle alienazioni perché se ci sono delle offerte è giusto che tutti quanti coloro che la vogliono eventualmente acquistare abbiano la stessa possibilità, quindi è per quello che è stato inserito nel piano delle alienazioni.

Quindi devo dire che non vedo questa grande criticità e poi per l'amor del cielo sono scelte però la logica che ha seguito questo piano di alienazioni è questo.

Prego rag. Rossi.

RAG. ROSSI

Non ho tecnicamente seguito il discorso dell'alienazione di quell'area, queste compagnie che hanno una sorta di monopolio posso dire su quanto le proposte operative che loro avevano fatto, erano una politica che queste grosse aziende della telefonia prima cercavano di attualizzare i canoni anche dei periodi delle convenzioni che avevano in essere, poi il fatto di dire che so questo capita anche a Quattro Castella stanno cercando di acquistare le aree su cui hanno questi impianti. Però l'attualizzazione era una scelta fatta dall'amministrazione, chiaramente ha i suoi pro e contro però quello non c'entra con le alienazioni.

Poi non so le dinamiche evidenziate perché sono problemi anche di tipo urbanistico e sul fatto che sia più o meno provvisorie queste dinamiche, posso solo portare perché ero presente nei banchi del

Consiglio Comunale l'esperienza di San Polo dove a fronte di una antenna installata in centro a San Polo e a cui il comune si è opposto, il comune ha perso tutti i ricorsi delle varie istanze e ha dovuto pagare diversi canoni perché si era opposta nell'installazione di queste tipologie di impianti.

Quindi purtroppo c'è una dinamica abbastanza complicata e di contenzioso su queste cose, Quattro Castella invece siamo in contenzioso perché nonostante una convenzione in essere ritengono di dovere pagare solo la Tosap. Nonostante ci siano le convenzioni queste ditte dicono no io pago i 516 euro annui di Tosap e non i 15 mila, che sia giusto o sbagliato è tutto da dire attraverso dei legali però sono situazioni molto complicate, però non entro nel merito sulla alienazione.

SINDACO

Ci sono dichiarazioni di voto? Prego Cons. Gennari.

CONSIGLIERE GENNARI

Ho parlato di tre cose in modo particolare, via del Conchello e quindi in fondo una vendita strategica per la fondovalle, vendere il terreno è come se uno vendesse una parte dei gioielli di famiglia. L'altra cosa ritengo che la valutazione di quell'area verde con un muro in sasso di quel tipo sia sicuramente una valutazione non congrua, è sufficiente andare a misurare il muro e sapere cosa costa fare quel muro, comunque se a voi 6 mila euro vanno bene va bene anche a me.

Per quanto riguarda la storia dell'area di alto pregio ambientale credo che questo lo dica da solo, credo che lì c'è una autorizzazione che ha una scadenza, era stata messa lì l'antenna perché non si era trovato l'accordo con i cittadini e crediamo che vendere e fare cassa per una cosa di quel genere è un errore incredibile, su un paesaggio protetto noi per fortuna abbiamo la Presidente del paesaggio protetto qui con noi che è la Gombi e all'interno di una commissione di questo tipo. Mi meraviglio che abbia potuto avallare un intervento di questo genere. Queste sono autorizzazioni che si possono dare secondo noi per un periodo limitato ma lasciarla lì in modo continuativo è un errore incredibile su un territorio che tutti quanti ci ammirano.

Quindi su questo piano di alienazioni siamo fortemente contrari perché su Vedriano non c'è niente da dire e anzi forse era meglio metterlo in vendita prima prima di aspettare il degrado che c'è, ma il resto sono incassi minimi.

Noi siamo contrari e cercheremo in tutti i modi di andare contro a questa vostra decisione.

SINDACO

Prego Cons. Grassi.

CONSIGLIERE GRASSI

Per quanto riguarda l'area alla fine di via del Conchello perché già su questo punto in Consiglio Comunale su alcune cose ** anche con l'opposizione nel senso che è importante che quel pezzo di terra sia utilizzato per fare una permuta e cercare di mettere in sicurezza e allargare l'incrocio in quella strada, che diventerà probabilmente in futuro una strada dove ci passerà gran parte della circolazione del paese.

Per quanto riguarda queste antenne vedendo le dinamiche va bene la scelta fatta e per quanto riguarda il resto delle alienazioni il cercare di ottimizzare il patrimonio mettendo a valore le strutture che non sono più interessanti ma utilizzare eventuali introiti per ottimizzare quello che già abbiamo, è sicuramente la scelta corretta.

SINDACO

Mettiamo in votazione il punto 10 all'ordine del giorno.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Mettiamo in votazione il punto 11 all'ordine del giorno.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

prego Cons. Gennari per quanto riguarda il punto 12 all'ordine del giorno.

CONSIGLIERE GENNARI

Devo dire che anche mettendoci tutta la volontà delle volte forse non riusciamo a capirci e non riusciamo a fare capire quelle che sono forse le nostre buone intenzioni e voglio metterci anche un dubitativo, la possiamo raccontare ai cittadini che voi non avete mai aumentato l'addizionale IRPEF e siete stati bravissimi. Adesso raccontare queste storie fa delle volte anche un po' ridere perché l'addizionale IRPEF fino al 2018 non era possibile aumentarla e quindi non c'è stata legge Finanziaria che non prevedesse il non aumento della addizionale.

Su questo voi in effetti da quest'anno potevate aumentarla perché il nuovo governo ha dato autonomia e voi non l'avete fatto perché siamo nell'anno precedente alle elezioni ma non c'è mica niente da fare, è corretto così. Lo mettete invece nel 2020 dopo le elezioni sicuramente se il bilancio lo fate prima di certo non la metterete neanche nel 2020, quindi raccontare questo delle volte si ha l'impressione di non avere parlato correttamente.

Per quanto riguarda la Tari abbiamo la tariffa più bassa di tutti i comuni però il dato vero è che sono più le persone che se ne vanno di quelle che vengono.

Le attività e le percentuali delle attività di servizio commerciali e artigianali che hanno chiuso altre che sono tantissime, ho anche detto che ci sono attività industriali che creano problemi al territorio che comunque stanno espandendosi nel senso che stanno facendo piani di sviluppo, questo credo sia sotto gli occhi di tutti per chi vive questo territorio. Credo che sia evidente.

Le attività edificatorie il Piano regolatore generale avete speso più di 80 mila euro per fare un Psc e alla fine non avete completato lo studio e oggi dovete restituire i soldi anche all'unione della montagna per 12 mila euro, oltre al fatto che la cifra già spesa potrebbe anche essere che una parte di quelli studi non possono servire.

Riteniamo che la pianificazione in una fase di crisi sia l'elemento forte di un territorio e per individuare nuovo sviluppo e nuovo progresso, Canossa guardate che è completamente azzerata l'attività edificatoria.

Il fatto di non avere realizzato il Psc e di essere in ritardo sul nuovo piano perché è fine 2020, se non si parte ieri il 2020 non lo approveremo questo e quindi era già da partire ieri se si vuole fare questo nuovo documento.

Il documento mette in movimento tutto, spinge anche persone che hanno aree edificabili ferme da anni a valutare se tenerle o eventualmente costruire, quindi mette in movimento e obbliga un po' anche i cittadini, credo che sotto questo aspetto sia evidente per tutti.

Poi se ci sono delle imprese che partiranno in luglio sono il primo a essere contento visto che sono nato fortunatamente in questo paese e spero di morirci tra 40 anni!

Vedo un grande scoramento in giro però può darsi che lo veda solo io e quindi me lo tengo.

Per quanto riguarda la Polizia Municipale forse anche qui bisognerebbe non voglio usare un termine non positivo, bisognerebbe anche leggere quello che poi si approva. La settimana scorsa all'unione cosa si è deciso? Che i vigili ritornano sul territorio con una presenza maggiore e quindi ci sono aree diverse, siamo nell'area di Montecchio, San Polo e Canossa e ci sono otto vigili. Quindi di fatto se li dividiamo per i comuni sono i due vigili che avevamo, quello che dicevamo tre anni fa fortunatamente non come lo volevamo noi perché non abbiamo mai detto che non avevamo i vigili qui, abbiamo detto che i vigili dovevano essere presenti maggiormente sul territorio.

Per quanto riguarda il personale spero che si legga quello che ho detto perché alla fine credo di essere stato chiaro.

Per quanto riguarda il centro diurno non è una cosa vista come in sofferenza, sabato quando hanno inaugurato i mini appartamenti a Sartori, a parte che non siamo stati invitati, io sì ma non ci sarei andato perché mi fa dispiacere perché siamo all'interno di un contesto e non andrà bene l'edificio comprato a 460 mila euro, credo che allora quando è stata fatta la progettazione dove credo siano stati spesi 30 mila euro abbiamo fatto un danno all'ente e fare una progettazione su un immobile che non era adatto.

Abbiamo incaricato uno studio e i cittadini hanno speso 30 mila euro e oggi Bolondi ci dice che quell'edificio non va bene, ma guardate che questa è di una gravità assoluta. Abbiamo progettato una cosa che non andava bene e ho fatto un intervento diverso, ho detto non sono state fatte le richieste perché alla fine all'interno di un accordo degli otto comuni della Valdenza ci può stare anche un centro diurno non a San Polo ma a Canossa, bisogna che la smettiamo di arricchire gli altri paesi. Dobbiamo portare qui dei servizi, se la gente se ne va uno dei motivi è questo: non ci sono i servizi e non c'è un lavoro diverso da quello che può essere operaio o una industria di una certa entità.

Ci siamo resi disponibili a venire al tavolo della discussione con Chiaffi e non siamo stati chiamati. Riteniamo che quell'area sia strategica, poi non si vuole fare il centro diurno come desiderava la benemerita? Facciamoci degli appartamenti protetti ma non lasciamo lì 200 mila euro in un periodo di crisi 11 anni fa, c'è una delibera del consiglio dove anche al momento della morte della compianta Anita che è stata assistente qui sono stati raccolti più di 30 milioni dai cittadini con sottoscrizione pubblica, anche quei soldi sono soldi che dovrebbero essere messi a quella disposizione.

Purtroppo non c'è una volontà di un confronto e questo confronto è un danno per il paese e i cittadini, potremmo ancora in questi 9 mesi visto che c'è una campagna elettorale forse a fine anno inizio gennaio della regione e normalmente nelle fasi finali sono anche più disponibili a dare, secondo me potremmo mettere in fila una serie di interventi e andare unitariamente a richiedere le risorse.

Siamo per unire, abbiamo perso per pochi voti, siamo per unire perché il paese ha bisogno di unità. Questo paese che perde risorse, perde impresa e cittadini ha bisogno di unità, se questo non viene capito non è un danno nostro. È un danno che facciamo ai cittadini.

Noi su questo bilancio purtroppo non avremmo votato a favore ma credo che l'intervento che abbiamo fatto fosse un intervento politico di aiuto al paese, purtroppo non siamo stati in grado di farci capire.

SINDACO

Rispondo perché sentire parlare di unità dopo questi 4 anni penso di vivere non altro pianeta perché sentire parlare da voi di unità e si fa anche fatica poi a dire che non si vuole andare d'accordo o condividere con alcuni ragionamenti. Segnalo ancora il discorso della addizionale IRPEF che non è stata aumentata la abbiamo esentato fino a 12 mila euro. Dire che bisogna andare d'accordo per fare come dite voi scusate il sale della democrazia è maggioranza e opposizione, posso pensarla anche diversamente da voi o no?

Poi ci sono cose sulle quali si può andare d'accordo e su altre no, ma accusare perché avete perso di pochi voti quando si perde si perde, non necessariamente secondo me bisogna fare dei ragionamenti che questa maggioranza sia una maggioranza blindata o staliniana, di cosa stiamo parlando? Di certe cose veramente non le capisco!

Per quanto riguarda il centro diurno è stata fatta una progettazione che mettesse in luce quello che costava rifarla e quindi il progetto è quello, i 460 mila aggiunti all'acquisto di un'area come l'area di Chiaffi però veramente mi chiedo voi come pensate di ragionare in questo modo. Quindi posso Gennari dire che non sono d'accordo con lei? i fatti lo dimostrano perché non sono d'accordo tant'è che abbiamo votato in un modo diverso e noi facciamo in un modo diverso, chiaramente non su tutto su qualcosa sì ma su qualcosa andiamo anche d'accordo però non necessariamente su tutto.

Prego Cons. Grassi.

CONSIGLIERE GRASSI

Innanzitutto volevo ribadire che Uniti per Canossa è il gruppo del quale faccio parte di essere capogruppo e quindi l'unità è alla base del nostro sentire e operare. Una cosa che mi premeva sottolineare era il piano di sviluppo. Non è che siamo fermi senza fare niente, abbiamo dato il là a uno studio molto importante che permetta il coinvolgimento di tutta la pedemontana e porre in essere iniziative e piani di investimento comuni a diversi enti sia privati che pubblici finanziati dalla provincia, dalla regione e probabilmente anche dalla Comunità Europea perché l'obiettivo è questo. Quindi cercare di essere noi il connettore di uno sviluppo territoriale importante e questo tipo di studio è in itinere e ci permetterà di avere anche un Pug che sarà la pianificazione territoriale per gli investimenti.

Abbiamo pochissima parte corrente e abbiamo la possibilità di accedere a nuovi mutui, sicuramente non ci sono criticità in questo bilancio. Quindi assolutamente parere favorevole e rinnovo il giudizio positivo a questo tipo di operato dell'amministrazione.

SINDACO

Mettiamo in votazione il punto 12 all'ordine del giorno.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

COMUNE DI CANOSSA

Provincia di Reggio Emilia

PARERI EX ART. 49, CO. 1, D.LGS 267/2000

Proposta di deliberazione di C.C.

OGGETTO:

**TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO
2019 E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2019**

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Sotto il profilo della regolarità tecnica

FAVOREVOLE - CONTRARIO (vedi motivazioni allegate)

firma

F.to RAG. MAURO ROSSI

Li, 12.02.2019

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Sotto il profilo della regolarità contabile

FAVOREVOLE - CONTRARIO (vedi motivazioni allegate)

firma

F.to RAG. MAURO ROSSI

Li, 12.02.2019

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
F.to LUCA BOLONDI

Il Vice Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA LAURA RUSTICHELLI

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio di questo Comune al n. _____, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 09.04.2019 al 24.04.2019.

Addì, 09.04.2019

Il Vice Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA LAURA RUSTICHELLI

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

ADDI',

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune come prescritto dall'art. 124, D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 ed è divenuta **ESECUTIVA IN DATA** _____

[] dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, co. 4, D.Lgs 267/2000)

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, co. 3, D.Lgs 267/2000)

Canossa, li _____

Il Segretario Comunale